

PIANO DI ZONA
AMBITO DI TRVIGLIO

ASSOCIAZIONE AUTO MUTUTO AIUTO
AMA BERGAMO

PERCORSO DI SOSTEGNO ALL'AUTO MUTUO AIUTO

TREVIGLIO, 21.3 – 28.3 – 11.4 – 18.4. 2015

L'AUTO MUTUO AIUTO NEL TERRITORIO TRA FAMIGLIE, VOLONTARIATO E SERVIZI

dott.ssa Giusi Andreini

Treviglio, 18 aprile 2015



aiuto e sostegno reciproco

L'auto mutuo aiuto è

- offrire e ricevere aiuto attraverso la propria esperienza e la competenza personale
- acquistare consapevolezza della circolarità nelle relazioni



empowerment individuale e sociale

L'auto mutuo aiuto è anche ...

- sostegno a persone e famiglie che vivono momenti, talora complessi, di transizione nel corso del ciclo di vita
- supporto a cercare nuovi equilibri, a trovare nuove relazioni, far emergere capacità di "chiedere" e di attivarsi per ottenere aiuti più concreti o servizi più vicini ai bisogni
- possibilità di condividere con altri le esperienze, i problemi, le fatiche e le gioie legate ad una condizione di vita o ad un particolare momento senza sentirsi inadeguati



**insieme si possono fare
“grandi cose”**

L'auto mutuo aiuto è



- fiducia nelle potenzialità di sviluppo della persona
- centralità delle risorse invece che del problema



Giusi Adreini

aprire il gruppo alla famiglia ?

- facilitazione degli scambi in un contesto accogliente, neutro, non giudicante
- possibilità di partecipazione e coinvolgimento come soggetto e non solo in funzione di un ruolo
- consapevolezza delle possibili differenze e possibilità di essere famiglia

agire per dar avvio al cambiamento



**immaginare
possibilità,
non avere
soluzioni
precostituite**



Giusi Adorni

L'auto mutuo aiuto è



- essere attivi e responsabili
- agire per il cambiamento

APRIRSI ALL'ESTERNO



**IL GRUPPO E' APERTO
ALLA COMUNITA'**

**RICEVE STIMOLI ED
ENERGIE DAI NUOVI
PARTECIPANTI**

**PUO' AGIRE PER
PROMUOVERE IL
BENESSERE INDIVIDUALE
E DELLA COMUNITA'**

L'auto mutuo aiuto è



- appartenenza alla comunità
- ampliamento della rete dei rapporti sociali
- apertura alla comunità
- rifiuto della delega ad altri
- autoresponsabilizzazione



***ESSERE VISIBILI,
FARSI
CONOSCERE,
COSTRUIRE UNA
RETE***



**la rete: un luogo di conoscenza, ascolto,
relazioni, connessioni, percorsi, progetti**



***responsabilità e
solidarietà***

© Gius. Adreini

auto mutuo aiuto e volontariato

- attivazione di gruppi
- invio
- partecipazione come facilitatori
- collaborazione per la costruzione di una rete tra gruppi di auto mutuo aiuto
- confronto e scambio con altri gruppi di volontariato
- contatto e collaborazione con enti e operatori del territorio
- sostegno offerto da enti o associazioni attraverso disponibilità di spazi per incontri, formazione, pubblicizzazione



**APRIRSI ALL'ESTERNO: NEL GRUPPO SI IMPARA A
GUARDARE NON SOLO DENTRO DI SE'
MA A PREOCCUPARSI DEGLI ALTRI**

Giusi Adreini

gruppi di auto aiuto e sistema dei servizi



- collaborazione
- invio
- attivazione di gruppi
- sostegno offerto (e chiesto) da servizi attraverso disponibilità di spazi per incontri, pubblicizzazione, materiale, ecc.
- partecipazione alle scelte e alla programmazione di programmi, iniziative, servizi
- diventare interlocutori, protagonisti e non solo fruitori

gruppi di auto aiuto e sistema dei servizi



- consapevolezza dei propri spazi di azione e della reciproca autonomia
- non in competizione e non in alternativa
- non “professionalizzazione” dell’auto mutuo aiuto
- integrazione di saperi, esperienziali e professionali, che si compenetrano reciprocamente e si arricchiscono vicendevolmente

auto mutuo aiuto e comunità



un'occasione per

- ❑ riflettere assieme: persone che vivono un disagio, i loro familiari, gli operatori, i cittadini
- ❑ riflettere su un approccio non tradizionale ai temi socio-sanitari
- ❑ pensare insieme delle cose nuove da fare

(da S. Bertoldi)

auto mutuo aiuto e comunità

- apprendimento, sperimentazione e allargamento al più ampio contesto delle proprie capacità di cambiamento e partecipazione
- valorizzazione del proprio ruolo di membro attivo all'interno delle reti sociali
- assunzione di responsabilità e cittadinanza
- ricerca, richiesta e/o attivazione di nuove modalità di risposta a bisogni o problemi
- miglioramento della propria immagine sociale e di gruppo

mutualità nei servizi e nella comunità



- ❑ progettare con (e non su)
- ❑ meno delega e più responsabilità
- ❑ insieme si possono fare “grandi cose”

(da S. Bertoldi)

la parola ai protagonisti



" non sono obbligata a sorridere "

" vai che quando torni sei diversa "

la parola ai protagonisti



*"riconoscimento ai partecipanti come fonte
di risorse e competenze"*

la parola ai protagonisti



*"... un patrimonio di saperi che
le persone pongono a disposizione
del gruppo e così facendo lo rendono
visibile anche ai loro stessi occhi ..."*

la parola ai protagonisti



"... l'azione di facilitazione a vantaggio del gruppo, rendendolo capace e consapevole di sapere aiutare: aiutare aiuta..."

la parola ai protagonisti



“Non è facile per noi operatori sentire e sopportare questa sensazione di non condurre e di trovarsi al seguito ...”

la parola ai protagonisti



“essere facilitatori e non conduttori: la risposta del gruppo aiuta ad andare in questa direzione”

la parola ai protagonisti

“ Gli strumenti di conduzione: preparare scene, ambienti comunicativi affinché persone molto diverse possano agire con maggiore facilità. Un ruolo di servizio ”

la parola ai protagonisti



*“Il senso di incontrarsi in gruppo...
non servizi e risposte, non supporto
psicologico e terapeutico...
ma uno spazio per incontrarsi e un operatore
per facilitare la propria organizzazione”*

la parola ai protagonisti



" il gruppo mi ha licenziato: è stata una vera sorpresa capire di essere arrivata e di dover prendere la decisione di modificare il ruolo perché pensavo di essere ancora lontana "

La democrazia si fonda cioè sulla cura
delle relazioni, sull'unione delle differenze e
(...) sulla dimensione fatalmente precaria che
comporta la vita insieme.

(M. Recalcati)



Giusi Adreini